

Tetti e facciate verdi



Questo coleottero del genere Arpalo è fra i primi a mostrarsi sui tetti verdi. Le elitre lucenti, tendenti al verde, lo proteggono da un eccessivo irraggiamento solare.

Le briza richiedono luoghi seccaginosi ed esposti al sole, dove non siano soggette alla pressione di altre piante. Vitale per questi vegetali è sottrarsi alla concorrenza delle graminee, che si espandono con facilità. Un substrato di soli dieci centimetri di spessore per le briza va già bene.



Le piante del genere Sedum hanno foglie carnose, in cui trattengono l'acqua necessaria per sopravvivere nelle dure condizioni di un tetto verde.

Oasi verdi negli abitati

A condizione di essere realizzati con piante indigene, i tetti e le facciate verdi ospitano una ricca fauna, con isopodi, lumache, ragni, lombrichi, e molti insetti di grande interesse. Al momento delle fioriture vi troviamo api e i bombi. I tetti e le facciate verdi sono vitali per numerosi uccelli; vi si posano e trovano il cibo di cui necessitano. Fungono da corridoi biologici, cioè fanno da ponte fra un ambiente naturale e l'altro.

Decisivo è il substrato

Sui tetti le condizioni non sono facili; forte insolazione, gelate, scarsità di elementi nutritivi e d'acqua mettono a dura prova. Resistono piante tenaci, che in natura troviamo in ambienti aperti con suoli poveri e superficiali, ecosistemi in forte diminuzione. Alcune specie hanno esigenze minime, sopravvivono con cinque centimetri di sabbia e ghiaia. Sono tipicamente le piante grasse del genere Sedum, e diversi muschi. Richiedono poco anche le piante da prato semisecco, quali le brize, le campanule e le centauree.

Le facciate verdi come impianti di climatizzazione

Le facciate verdi catturano le polveri e umidificano l'aria. In estate rinfrescano gli abitati, in inverno isolano gli edifici, contribuendo al risparmio energetico. Gli effetti sono sostanziali! Le facciate verdi (si parla anche di giardini verticali) ospitano molte specie animali e vegetali, anche rare. Sono fonte di cibo per gli uccelli. Per la protezione dell'ambiente sono insomma veramente preziosi.



Prima immagine in alto:

Uccelli e insetti connettono i tetti verdi con gli ambienti naturali circostanti. Non conoscono barriere neppure i semi dei vegetali, che volano fra gli uni e gli altri.

Immagine a sinistra:

In estate le facciate verdi, a confronto di superfici in beton o metallo, si scaldano meno, e in inverno si raffreddano in misura minore. Perciò in città le facciate verdi temperano il clima.